Lettori: n.d.
Corriere Adriatico Fermo
28-GIU-2012
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Paolo Traini
da pag. 3

Summit provinciale, Santori vuole più coraggio. L'esperto Fortis: "Siete una zona all'avanguardia"

Gli industriali alle sfide decisive

Andrea Santori durante il suo intervento

CRONACA

Fermo

Summit di Confindustria Fermo ieri a Villa Lattanzi. Il presidente Andrea Santori ha sottolineato "la mancanza di una vera cultura d'impresa. E, soprattutto, il cancro più diffuso: la difficoltà di accesso al credito. In questo scenario cosa dobbiamo fare? La mia risposta è cambiare mentalità. Avere più coraggio". Fra i relatori il professor Marco Fortis, vicepresidente della Fondazione Edison che ha elogiato il Fermano e rimarcato che L'export sta andando bene per merito della tenacia delle nostre imprese.

Bacalini *In cronaca di Fermo*

Santori: occorre cambiare mentalità

Incontro a Torre di Palme. Il professor Fortis rassicura: basta lamentele, il Fermano è all'avanguardia

GLI INDUSTRIALI AL SUMMIT

FRANCESCA BACALINI

Fermo

Quale industria per l'Italia e quale industria per la provincia di Fermo? Perché ci sono più turisti a Manhatthan che a Roma? Tipicità è meglio a Campiglione o in qualche altra parte del mondo? Queste sono solo alcune delle tante domande provocatorie poste dal presidente di Confindustria Fermo Andrea Santori nella sua articolata relazione che ha aperto l'assemblea di ieri a Villa Lattanzi di Torre di Palme. L'incontro aveva come obiettivo quello di analizzare i problemi legati alla crisi e allo sviluppo delle Pmi. "Ci sono diverse patologie che ci affliggono – ha detto Santori – in primis la mancanza di una vera cultura d'impresa, poi la nostra inclinazione all'individualismo, anche per quanto riguarda le istituzioni, carenze materiali. E, soprattutto, il cancro più diffuso: la difficoltà di accesso al credito. In questo scenario cosa dobbiamo fare? La mia risposta è cambiare mentalità . Al comando di molte aziende ci sono persone poco creative, ormai obsolete e cito Einstein: 'Il modo di pensare che crea un problema non può risolverlo'. Deve subentrare un nuovo schema di pensiero. Bisogna mettere in moto meccanismi di comunicazione con le istituzioni e le varie associazioni: è arrivato il momento di fare squadra". Ospite d'onore, tra tutte le autorità presenti (fra cui il prefetto Emilia Zarrilli, il presidente della Provincia Fabrizio Cesetti e quello della Camera di Commercio Graziano Di Battista) e i vertici di Confindustria, il professore Marco Fortis, vicepresidente della Fondazione Edison.

L'intervento di Fortis è stato rassicurante contro ogni aspettativa. La sua relazione sulla provincia fermana ha messo in evidenza le peculiarità e le potenzialità del nostro territorio. "Condivido il discorso del presidente Santori, ma devo muovergli una critica: noi non stiamo... perdendo con la Germania, semmai stiamo pareggiando. In Italia abbiamo un problema di fondo, la comunicazione con gli Stati esteri. Bisogna ribaltare gli indicatori. Il debito pubblico non è poi tanto più alto di quello degli Stati Uniti. Dobbiamo dirlo alla Merkel. Solo poche economie avanzate stanno gestendo bene il loro bilancio statale, e tra queste c'è l'Italia. L'export sta andando bene per merito della tenacia delle nostre imprese manifatturiere. L'Italia resta il Paese più competitivo del mondo. Basta col dire che non lo siamo. Dobbiamo acquistare credibilità sul piano politico e sui mercati esteri. Grazie agli indicatori sappiamo che l'Italia è al 1°,2° e 3° posto in diversi settori nei mercati esteri. Nel settore calzaturiero siamo al primo posto e Fermo ne è la capolista - prosegue -. Il ruolo di Fermo nel manifatturiero è un caso unico, è la provincia più specializzata nella moda ed è la seconda provincia per esportazione della calzatura".

Corriere Adriatico
Giovane muore con lo scooter
Gli industriali alle sfide decisive
Cresce il circolo tennis
RALF

Santori: occorre cambiare mentalità
Il Salotto della Calzatura
dal 28 GIUGNO al 30 AGOSTO

data stampa 30° Anniversario

Lettori: n.d.
Corriere Adriatico Fermo
28-GIU-2012
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Paolo Traini
da pag. 3

A fianco il tavolo dei relatori, il secondo da sinistra è Marco Fortis, vicepresidente della Fondazione Edison. Sopra l'arrivo di Santori e Ottavi, sotto una parte del pubblico FOTO CHIODI

data stampa 30° Anniversario